

Comunicato n. 5

Roma, 19 gennaio 2010

COMUNICATO STAMPA

Giustizia, Ugl Ministeri proclama lo sciopero nazionale per il 5 febbraio

Saraceni (Ugl): senza mettere mano all'organizzazione e agli organici è inutile parlare di processo breve, lotta alla criminalità e super affollamento delle carceri

Giustizia, la Ugl Ministeri preannuncia lo sciopero nazionale di categoria per il 5 febbraio. Tra le motivazioni della protesta – si legge in un comunicato della Federazione – il mancato riconoscimento delle funzioni svolte dal personale per oltre un decennio e il nuovo contratto integrativo, firmato da soli due sindacati, che non prevede la riqualificazione per tutti i dipendenti. Per la Ugl Ministeri – conclude la nota – riconoscere a tutto il personale giudiziario le reali funzioni svolte è un atto di giustizia nei confronti di quei lavoratori che fino ad oggi hanno visto solo sacrifici e responsabilità e nessun beneficio.

Si parla di processo breve – aggiunge il Segretario Nazionale, Paola Saraceni – ma è un'iniziativa senza le gambe perché con gli organici ridotti del 20-30% non si va lontano. E – continua la Saraceni – i problemi della giustizia ce li ritroviamo poi nelle carceri dove non è certamente costruendone delle nuove che si risolve il problema dell'affollamento. I problemi legati all'organizzazione e agli organici di procure e tribunali – conclude la Saraceni - sono alla base di qualsiasi intervento sia contro la criminalità sia contro il super affollamento degli istituti di pena. A tal proposito, giova ricordare che, essendo oltre il 20% dei detenuti, costituito da stranieri, sarebbe importante velocizzare i tre gradi di giudizio perchè consentirebbe di espiare la pena nei loro Paesi "sfollando" in tal modo gli istituti di pena italiani.

Il Responsabile della Comunicazione

Vincenzo Monfrecola 392/5381918

monfrecola2@libero.it

00186 Roma - Via del Coreia, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052

e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930

sito web: www.uglstatali.it

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196 scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto